

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 7–Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	
Intervento 7.1.2	Sostegno alla stesura ed aggiornamento dei piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
Focus area	4 A
Finalità	Sostenere la stesura/aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree Natura 2000 e nelle altre zone ad alto valore naturalistico della Calabria
Destinatari	Soggetti gestori dei siti Natura 2000
Dotazione finanziaria	€ 1.000.000,00
Responsabile del Procedimento	Dirigente di Settore Dott. Giuseppe Oliva
Contatti	0961 – 853097 PEC: bonifica.agricoltura@pec.regione.calabria.it

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	3
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 7.1.2 "REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI TUTELA E DI GESTIONE DEI SITI N2000 NELLE AREE RURALI"	3
3. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	3
4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	4
5. BENEFICIARI	4
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
7. REQUISITI DEL PROGETTO/RELAZIONE	5
8. IMPEGNI IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	5
9. COSTI AMMISSIBILI	6
10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	7
11. ENTITA' E PERCENTUALI DI AIUTO	7
12. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9
13. CRITERI DI SELEZIONE	9
14. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	9
14.1 - Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno	9
15. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	10
16. RINVIO	11

1. BASE GIURIDICA

Art. 20 Reg. UE 1305/2013 comma 1, lett. a).

2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 7.1.2 "REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI TUTELA E DI GESTIONE DEI SITI N2000 NELLE AREE RURALI".

La Regione Calabria presenta un importante patrimonio di biodiversità che ricade nelle sue aree protette, nei siti Natura 2000 e nelle sue aree agricole ad elevato valore naturalistico alle quali la Regione ha dato un riconoscimento formale, cui si associano anche aree forestali di elevato pregio naturalistico.

L'azione regionale, inoltre, ha mostrato la propria sensibilità rispetto al valore della biodiversità ed alla necessità di intervenire a presidio ed a tutela della stessa, adottando la propria Strategia Regionale della biodiversità.

In tale contesto di "attenzione e sensibilità", il PSR Calabria intende intervenire, attraverso la Misura 7, intervento 7.1.2, finanziando la stesura/aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000, e delle altre zone ad alto valore naturalistico della Calabria, con l'obiettivo di sostenere la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree N2000 delle aree rurali, che, senza atti di indirizzo per la tutela e la gestione degli stessi, risulta essere, nei fatti, bloccata e può, inconsapevolmente, generare rischi. L'intervento si integra con quanto previsto nella misura 8 del PSR che sostiene l'adozione dei piani di gestione forestale sostenibile.

Per la sua specifica natura, l'intervento concorre agli obiettivi della FA 4A dello sviluppo rurale ed all'obiettivo trasversale ambiente. Essa, inoltre, in funzione del ruolo che può assumere la pianificazione, quale strumento di conoscenza per un migliore adattamento ai cambiamenti climatici di tali ecosistemi che possono essere particolarmente sensibili, oltre che vulnerabili, contribuisce anche all'obiettivo trasversale "clima".

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO.

Al fine di dare attuazione al presente intervento, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari ha preliminarmente attivato - unitamente al Dipartimento Ambiente - un tavolo tecnico-istituzionale con gli Enti Gestori delle Aree Natura 2000 regionali.

La gestione dei predetti Siti in Calabria è affidata, infatti, a soggetti ben individuati che operano, ognuno rispetto ai territori assegnati, sinergicamente per la realizzazione di attività finalizzate alla salvaguardia della biodiversità ed al rispetto della tutela ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa europea di settore, dalla Strategia regionale della Biodiversità e dei contenuti della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli enti gestori delle Zone Speciali di Conservazione – ZSC - (Direttiva 92/43/CEE) sono stati

individuati con DGR n. 448/2017, n. 378/2018 e n. 461/218.

I tavoli tecnici che si sono susseguiti a partire dal 2017 (verbali del 7 dicembre 2017, verbali dell'11 e 18 aprile 2018), hanno consentito di sperimentare un nuovo modello, di governance partecipativa tra tutti gli attori coinvolti, teso a definire un percorso sinergico di attuazione delle azioni per un proficuo impiego delle risorse finanziarie disponibili. Sono stati, a tale ultimo fine, considerati parametri oggettivi legati agli ettari di estensione delle aree e alle peculiarità/difficoltà dei vari territori.

Relativamente alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), gli Enti Parco, per come stabilito in sede di tavolo tecnico, si faranno carico di aggiornare i relativi Piani di Gestione delle ZPS, sulla base del criterio di contiguità territoriale.

L'attività dei tavoli tecnici ha dato luogo all'elaborazione di due documenti per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione, posti a base delle presenti disposizioni:

- Linee guida regionali per l'implementazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle altre zone ad alto valore naturalistico.
- Documento di analisi di congruità e ragionevolezza dei costi per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione ed il riparto delle risorse finanziarie distinto per le aree ZSC e ZPS;

4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree Natura 2000 e delle altre zone ad alto valore naturalistico della Regione Calabria.

5. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno, i seguenti soggetti gestori dei siti Natura 2000 e delle altre zone ad alto valore naturalistico:

- 1) Ente Parco Nazionale d'Aspromonte
- 2) Città Metropolitana
- 3) Comune di Amendolara
- 4) Ente Parco Marino Regionale
- 5) Ente Parco Nazionale del Pollino
- 6) Riserva regionale Tarsia-Crati
- 7) Ente Parco Regionale della Serre
- 8) Ente Parco Nazionale della Sila
- 9) UNICAL
- 10) Riserva regionale Valli Cupe

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Essere ente gestore di un sito Natura 2000 (ZSC e ZPS) ricadente nella aree rurali della regione, per come classificate dal programma.
- Presentare un progetto di stesura/aggiornamento del “piano di gestione” per le aree di competenza.

7. REQUISITI DEL PROGETTO/RELAZIONE

Sulla base della documentazione approvata nell'ambito del tavolo tecnico-istituzionale, ciascun soggetto gestore procederà alla redazione di un progetto/relazione sulle attività da svolgere, da allegare alla domanda di sostegno. Il progetto per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione dovrà essere redatto sulla base dei contenuti e dei criteri stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale (*Linee guida per la gestione dei siti N2000* – Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 e *Manuale per la gestione dei siti N2000* redatto dal Ministero dell'Ambiente) nonché sulle linee guida regionali per l'implementazione dei piani di gestione dei siti natura 2000, queste ultime, allegate alle presenti disposizioni.

Le cartografie e i dati di monitoraggio, così come trasmessi ad ISPRA, per la stesura/aggiornamento dei formulari standard, possono essere consultati presso il Dipartimento Ambiente – Settore Parchi e Rete Natura 2000.

Il progetto/relazione dovrà essere elaborato in modo da prevedere la conclusione delle attività entro 15 mesi dalla firma della lettera di concessione da parte del beneficiario e dovrà contenere gli elementi utili ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione.

Lo stesso dovrà essere approvato dall'ente proponente e sottoscritto dal suo legale rappresentante.

8. IMPEGNI IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni:

- rispettare i criteri stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle Linee guida per la gestione dei siti N2000 – Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 e *Manuale per la gestione dei siti N2000* redatto dal Ministero dell'Ambiente;
- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente

- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove previsto;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma.
- rispettare la tempistica nella realizzazione dell'intervento che dovrà concludersi entro 15 mesi dalla firma della lettera di concessione del sostegno.

9. COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili a finanziamento le categorie di spesa relative a:

- a) servizi di consulenza tecnico-scientifica che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnoscienctifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
- b) **spese generali (cancelleria; stampe etc), opportunamente giustificate e documentate, per una percentuale massima dell'1,5% della dotazione assegnata a ciascun ente gestore.**

Relativamente al massimale previsto dalla scheda di misura sono in corso le procedure di negoziato con i Servizi della Commissione.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Le cartografie e i dati di monitoraggio, così come trasmessi ad ISPRA, per la stesura/aggiornamento dei formulari standard, possono essere consultati presso il Dipartimento Ambiente – Settore Parchi e Rete Natura 2000.

Il contributo non è concesso per investimenti già avviati e spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno.

10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Una spesa per essere ammissibile deve risultare:

- imputabile ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Relativamente ai costi ammissibili di cui sopra, la ragionevolezza è desunta dal Documento di analisi di congruità e ragionevolezza dei costi per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione ed il riparto delle risorse finanziarie distinto per le aree ZSC e ZPS, allegato alle presenti disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nei Regolamenti comunitari; nel PSR Calabria; nelle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf, nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018), nonché alle disposizioni procedurali allegato al bando.

11. ENTITA' E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale ed è pari al 100% del costo massimo dell'investimento ammissibile, già definito per ciascun ente, in fase di tavolo tecnico, relativamente alle aree ZSC e ZPS, per come di seguito indicato:

Ente Gestore	Aree ZSC	Importo in €
Parco nazionale d'Aspromonte	21	104.167,20
Città Metropolitana di Reggio Calabria	30	109.867,20
Comune di Amendolara	1	5.052,90
Parco Marino regionale	28	122.359,50
Parco nazionale del Pollino	28	121.711,60
Riserva regionale Tarsia-Crati	3	12.632,20
Parco regionale della Serre	7	47.862,40
Parco nazionale della Sila	41	187.351,40
Università della Calabria	1	2.526,40
Riserva regionale Valli Cupe	2	7.579,50
TOTALE	162	721.110,30

Ente gestore	Aree ZPS	Importo in €
Parco nazionale d'Aspromonte	Costa Viola + Parco Nazionale della Calabria (quota parte)	33.000,00
Parco nazionale del Pollino	Pollino e Orsomarso + Alto Ionio Cosentino	122.767,00
Parco nazionale della Sila	Sila Grande + Marchesato e Fiume Neto + Parco nazionale della Calabria (quota parte)	107.000,00
TOTALE		262.767,00

per un importo complessivo per la stesura/aggiornamento dei piani di euro 983.877,30. Saranno altresì riconosciuti i costi per spese generali per un massimo dell'1,5% della dotazione finanziaria assegnata a ciascun ente gestore.

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, salvo le eccezioni espressamente previste, così come esplicitate nelle Linee Guida di ammissibilità delle spese redatte dal Mipaaf.

I beneficiari del sostegno agli investimenti, conformemente alle disposizioni previste all'art. 63 del Regolamento (UE) 1305/2013 ed all'articolo 45(4) del Regolamento (UE) 1305/2013, possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, nel rispetto delle condizioni di cui ai precedenti articoli, ed il cui contenuto delle condizioni è riportato nel paragrafo 8.1 del PSR.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti dei beneficiari saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto.

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è previsto in 15 mesi a decorrere dalla firma, per accettazione, del proponente sul provvedimento di concessione del contributo.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri .

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della Focus Area 4A nella quale è programmata	max 7	Piano di gestione in grado di garantire effetti positivi e misurabili sulla biodiversità nelle aree ad elevato valore naturalistico	Adeguato 7
			Sufficiente 4
Siti per cui la redazione del Piano è specificatamente prescritta da parte di atti regionali;	max 15	Redazione del piano di gestione dei siti natura 2000	15
		Aggiornamento del Piano di gestione dei siti natura 2000	10
Siti per i quali il "Prioritised Action Framework (Paf) for Natura 2000" 2014-2020 della Regione Calabria, ha individuato specifiche criticità	8	Siti per i quali il "Prioritised Action Framework (Paf) for Natura 2000" 2014-2020 della Regione Calabria, ha individuato specifiche criticità;	8
Siti all'interno dei quali ricade un più elevato numero di ettari di SAU o di superficie forestale	max 15	SAU o superficie forestale > del 50% della superficie totale	15
		SAU o superficie forestale dal 30 al 50% della superficie totale	10
Priorità ai territori ricadenti nelle aree rurali "D" per come classificate dal Programma	max 15	100 % della superficie totale del sito in area D	15
		Almeno il 70 % della superficie totale in area D	10
		Almeno il 30 % della superficie totale in area D	5

14. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

14.1 - Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizione (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità – impegni – e altre dichiarazioni.
- b) **Progetto/relazione** per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione conformemente a quanto previsto al punto 7.
- c) **atto deliberativo** dell'ente relativo all'approvazione del progetto/relazione;
- d) **altra documentazione** utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione.
- e) **elenco riepilogativo** della documentazione completa trasmessa con la domanda.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA".

L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

15. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

ALLEGATI:

- **Allegato 1** - dichiarazione sostitutiva;
- **Allegato 2** - Documento di analisi di congruità e ragionevolezza dei costi per la stesura/aggiornamento dei piani di gestione ed il riparto delle risorse finanziarie distinto per le aree ZSC e ZPS
- **Allegato 3** - Linee guida regionali per l'implementazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000.